

BILANCIO SOCIALE 2025
FONDAZIONE "CONGREGA DELLA CARITÀ APOSTOLICA ENTE FILANTROPICO"

1) NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è redatto in conformità al Codice del Terzo Settore, con specifico riferimento all'art. 39 relativo agli Enti Filantropici, e alle Linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con D.M. del 4 luglio 2019.

Attraverso questo strumento informativo, richiesto in forza dell'iscrizione al RuntS avvenuta nel 2023, la Fondazione Congrega della Carità Apostolica Ente Filantropico (più in breve denominata Congrega) si propone di offrire dati e notizie circa le proprie attività a chiunque voglia – attraverso le forme di pubblicità previste dal Codice – prendere conoscenza dell'operato del più antico sodalizio caritativo bresciano.

Il documento, oltre alla nota metodologica, si compone dei seguenti paragrafi:

- Informazioni generali sull'ente;
- Struttura di governo e amministrazione;
- Persone che operano per l'ente;
- Obiettivi e attività;
- Situazione economico-finanziaria;
- Altre informazioni;
- Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I dati della situazione economico-finanziaria sono presentati nel raffronto con l'esercizio precedente, ai fini della comparabilità e della trasparenza, e sono desunti dal Bilancio predisposto per il corrente esercizio dal Collegio degli Amministratori e approvato dal Sodalizio dei Confratelli della Congrega della Carità Apostolica Ente Filantropico.

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	"Congrega della Carità Apostolica Ente Filantropico"
Codice Fiscale	80008730170
Partita IVA	Non assegnata
Forma giuridica	Fondazione con la qualificazione di Ente Filantropico ai sensi del Codice del Terzo settore.
Indirizzo sede legale	Brescia, via Giuseppe Mazzini 5
Altre sedi	Non esistenti
Aree territoriali di operatività	Comune di Brescia come territorio principale di operatività. Provincia di Brescia, Provincia di Mantova, altre parti d'Italia e Paesi esteri nell'esercizio dell'attività di amministrazione delle Fondazioni affidate.
Valori e finalità perseguite	Premessa storica: la Congrega deriva la propria origine dalla fusione, fra il 1535 ed il 1538, dei "consorzi caritativi" fondati intorno al 1230 dal Vescovo di Brescia beato Domenico Guala in varie Parrocchie della città, i cui "Confratelli", anche per il personale perfezionamento spirituale, osservavano talune pratiche religiose e mettevano in comune denaro, masserizie ed altro al fine di soccorrere famiglie decadute. La prima Regola nota (detta "reformata") risale al 1578. Valori e finalità perseguite: a) declinare in una carità cristianamente ispirata e rispondente ai segni dei tempi la tradizionale attività di beneficenza a sostegno di persone svantaggiate residenti nel comune di Brescia e di attività di interesse generale tramite l'erogazione di denaro, beni e servizi; b) contribuire al bene comune tramite il volontariato dei Confratelli, a supporto dell'azione istituzionale dell'Ente e in relazione con gli altri soggetti della comunità impegnati

	nel contrasto della povertà e nel sostegno alle situazioni di fragilità; c) mettere a disposizione la storia e la competenza dell'Ente, quale strumento di bene, a quanti intendano perseguire finalità caritative e filantropiche, sia con lasciti e donazioni sia tramite l'affidamento alla Congrega dei compiti di amministrazione di altri enti filantropici, legati e fondi vincolati; d) prevenire la precarietà dei nuclei familiari tramite l'offerta di alloggi a condizioni agevolate facenti parte del patrimonio immobiliare dell'ente; e) ascoltare, sostenere e accompagnare le persone in difficoltà per accoglierne le fatiche e valorizzarne le risorse.
Attività statutarie Estratto dall'art. 3 dello Statuto	3.1. La Fondazione "Congrega della Carità Apostolica Ente Filantropico" non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo per oggetto l'attività di beneficenza finalizzata alla erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, residenti nel Comune di Brescia, preferibilmente al loro domicilio. In casi eccezionali, per i beneficiari si potrà prescindere dalla condizione del domicilio in città. Le finalità dell'ente si realizzano anche con la concessione in godimento di alloggi a condizioni agevolate e con l'erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di enti di Terzo Settore e/o di altri enti che perseguano le finalità dell'Ente. 3.2. La "Congrega della Carità Apostolica Ente Filantropico" realizza le proprie finalità di assistenza ai bisognosi a mezzo dell'impegno solidale gratuito, personale e professionale dei "Confratelli", in nome ed in attuazione del precetto cristiano della carità e in conformità alla tradizione dell'Ente nell'ambito della Chiesa locale bresciana. Offre in particolare la prestazione di servizi, gratuiti o con concorso economico, e provvede alla distribuzione di contributi sia in denaro sia in natura. Inoltre, può: a) promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo o sperimentale, con particolare riferimento ai servizi diretti a necessità assistenziali non ancora adeguatamente coperti dagli interventi pubblici; b) concedere ad istituti, enti ed organizzazioni in genere contributi per concorrere ad assicurare la protezione di soggetti non adeguatamente assistibili al proprio domicilio; c) accettare la rappresentanza e/o l'amministrazione di persone giuridiche aventi finalità socioassistenziali ed eventualmente il loro assorbimento; d) svolgere servizi strumentali ad enti del Terzo Settore secondo quanto previsto dall'articolo 5 lettera m) del Codice del Terzo Settore; e) promuovere, mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni, la crescita della solidarietà verso i più deboli e bisognosi; f) provvedere ad interventi di carattere eccezionale dietro specifica delibera del Sodalizio. 3.3. Tenuto conto delle origini dell'Ente, trovano particolare considerazione i bisogni sommersi di famiglie in stato di sopravvenuta indigenza.
Attività secondarie o strumentali	L'Ente non svolge attività secondarie o strumentali.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	In un'ottica di intervento di rete, la Congrega opera in sinergia con diversi enti e attori del territorio (es. servizi sociali, parrocchie, volontariato, scuole, fondazioni, etc.). Quanto a specifici collegamenti con altri Enti del Terzo Settore si segnala che: 1. È associata ad Assifero, l'Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici. 2. È l'organo amministrativo delle seguenti realtà: la Fondazione Gaetano Bonoris Ente Filantropico, la Fondazione Luigi Bernardi Ente Filantropico, la Fondazione Guido e Angela Folonari Ente Filantropico, la Fondazione Alessandro Cottinelli Ente Filantropico, la Fondazione Dominique Franchi Ente Filantropico, la Fondazione Liliana Giordano e Giuseppe Scalvi Ente Filantropico, la Fondazione coniugi Vincenza e Antonio Degani Ente Filantropico e la Fondazione coniugi Daniele Bonicelli Reggio e Eva Pederzani Ente Filantropico, la Fondazione Angela Gallia Ente Filantropico. 3. Ha il compito di designare uno o più componenti degli organi statutari dei seguenti enti: Fondazione Pasotti Cottinelli Ets, Istituto Vittoria Razzetti Ets, Fondazione Santa Marta, Fondazione Casa di Industria, Opera Pia Alessandro Cazzago, Fobap Anffas Ets, Ente Bresciano per l'Istruzione Superiore.
Contesto di riferimento	La Congrega interviene prevalentemente sul territorio del Comune di Brescia e ha come riferimento del proprio operato non solo il contesto confessionale della Chiesa locale, dalla quale comunque è scaturita, ma la società bresciana nel suo intero, "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art. 3 della Costituzione italiana). Nell'esercizio delle proprie funzioni di ente amministratore di legati, fondi vincolati e altre fondazioni, il contesto di riferimento territoriale si estende alle province di Brescia e di Mantova e, residualmente, ad altre parti d'Italia e all'estero in ottemperanza degli statuti degli altri enti e negli specifici settori di intervento indicati dai benefattori.

Fondazione

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Sono organi della Congrega ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto:

- a) Il Sodalizio
- b) Il Collegio degli Amministratori
- c) Il Presidente
- d) Il Comitato di Presidenza
- e) L'Organo di Controllo

Tutte le cariche sono gratuite.

Nello Statuto sono dettate le norme di funzionamento e le materie di competenza degli organi statutari, le procedure e i quorum di deliberazione.

giuseppe guidi

Sodalizio	L'assemblea dei Confratelli, elettivamente chiamati a far parte della Congrega, ha per tradizione il numero massimo di 62 componenti. Ciascun Confratello dura in carica per 5 anni ed è rieleggibile. Al 31.12.2025 il Sodalizio era composto da nr. 54 Confratelli effettivi e nr. 3 onorari.
-----------	--

Collegio degli Amministratori	Si compone di nr. 11 membri designati dall'assemblea dei Confratelli e resta in carica per 3 anni. Il mandato triennale si è concluso con l'approvazione del bilancio di esercizio 2024 e l'assemblea riunitasi il 5 aprile 2025 ha provveduto al rinnovo del Collegio. La medesima durata triennale è fissata per gli altri organi sottoindicati. Il Collegio in carica al 31.12.2025 è così costituito:		
	1	Presidente	not. Franco Bossoni
	2	Vicepresidente	dott. Guido Piccinelli
	3	Vicepresidente	not. Luigi Mazzola Panciera di Zoppola Bona
	4	Consigliere	dr. Andrea Bartoli
	5	Consigliere	not. Alberto Broli
	6	Consigliere	mons. Gabriele Filippini
	7	Consigliere	dott. Franco Franzoni
	8	Consigliere	dr. Faustino Lechi
	9	Consigliere	arch. Giorgio Montini
	10	Consigliere	dott. Luigi Morgano
	11	Consigliere	rag. Franco Polotti
Comitato di Presidenza	È composto dal Presidente e dai due Vicepresidenti del Collegio degli Amministratori		
Organo di Controllo	1	Presidente	dott. Giovanni Nulli
	2	Componente	prof. Flavio Gneccchi
	3	Componente	dott. Alberto Papa
Revisione legale dei conti	"Revisione Italiana Srl" con sede a Brescia in via Pontida, 1		

In merito alla "mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento" si segnala che gli interlocutori della Congrega sono innanzitutto i Confratelli che sono chiamati a partecipare a titolo di volontariato alle attività dell'Ente, il personale come descritto al punto successivo del presente bilancio sociale, i beneficiari (destinatari di contributi, beni o servizi, inquilini, etc.), i benefattori e i loro discendenti, i donatori e tutti coloro che in varie forme concorrono al perseguimento dell'azione istituzionale della beneficenza.

Per la sua plurisecolare presenza nel territorio, la Congrega interagisce con le Istituzioni, gli Enti del Terzo Settore, le Parrocchie, gli oratori, il volontariato e tutte le realtà che animano la vita sociale, con particolare riguardo al contrasto delle povertà e al sostegno dei soggetti fragili.

L'azione di coinvolgimento di tutti questi soggetti è svolta tramite iniziative, collaborazioni e proposte, mediante specifici strumenti filantropici (fondi dedicati a particolari problematiche, etc.) e di sensibilizzazione sulle tematiche proprie della carità e degli interventi di risposta. A tale fine l'Ente cura la comunicazione istituzionale con i seguenti mezzi: *social media*, pubblicazioni, seminari e convegni, comunicati stampa, apertura al pubblico della sede per incontri e visite conoscitive, presentazione del report di attività annuale che avviene dal 2009.

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Consistenza	18 persone impiegate nei tre settori della beneficenza (7), amministrazione (7), affari generali (4)
Composizione	6 Uomini 12 Donne
Tipologia	7 a tempo pieno 11 a tempo parziale
Inquadramento	Al 31/12/2025 il personale dell'Ente era così composto: Quadri nr. 3 Impiegati di I livello nr. 2 Impiegati di II livello nr. 10 Impiegati di III livello nr. 1 Impiegati di IV livello n. 1 Impiegato di V livello n. 1
Contratto applicato	Il CCNL di riferimento è Commercio e Servizi
Struttura dei compensi	Per il personale dipendente, le retribuzioni e le indennità sono stabiliti in applicazione del CCNL di riferimento. Non sono previste indennità di carica per gli organi amministrativi e per gli

	associati, né rimborsi spese per l'attività di volontariato. Il rapporto tra la retribuzione minima e quella massima del personale dipendente è 5,39.
--	---

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

Gli obiettivi dell'Ente sono realizzati mediante il sistematico esercizio dell'attività erogativa, la destinazione di parte del patrimonio immobiliare (pari al 65%) alla locazione di alloggi a condizioni agevolate quale risposta al fabbisogno abitativo e a sostegno di particolari necessità sociali, l'amministrazione delle 9 fondazioni di erogazione affidate alla Congrega e dotate di distinta personalità giuridica, autonomia patrimoniale e gestionale.

5.1 EROGAZIONI DI BENEFICENZA E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

I fondi per la beneficenza hanno avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

	Fondo Beneficenza istituzionale
Saldo iniziale	1.200.000
Erogazioni vincolate da terzi	10.000
Storni	1.937
Erogazioni	-530.550
Accantonamento	978.613
Saldo finale	1.660.000

Alla voce "erogazioni vincolate da terzi" è posta la somma assegnata dal Vescovo di Brescia al progetto "Insieme per la cura" per l'assistenza sanitaria ai senza fissa dimora.

	Fondo G. Guarneri	Fondo per il clero	Fondo persone sorde	Fondo Peroni	Fondo RED	Fondo K. e A. Mantovani
Saldo iniziale	8.375	7.050	97.920	40.386	172.510	0
Erogazioni	-5.919	0	-28.964	0	-160.000	0
Erogazioni vincolate da terzi	6.640	0	36	0	174.650	20.000
Saldo finale	9.096	7.050	68.992	40.386	187.160	20.000

Il conto erogazioni dei legati, affidati al Sodalizio, ha avuto la seguente movimentazione:

Legato	Corazza Folonari	Corradini
Saldo iniziale	17.717	15.729
Erogazioni	0	-15.000
Accantonamento	9.650	14.002
Saldo finale	27.367	14.731

Le erogazioni complessivamente compiute nell'anno 2025 ammontano ad euro 733.883 e sono suddivise secondo le destinazioni di seguito specificate.

5.2 FONDO PER LA BENEFICENZA ISTITUZIONALE

Nel 2025 il fondo ha erogato euro 524.000, la composizione delle erogazioni è così distribuita:

2025	Persone	465.000
	Enti e progetti	59.000
	Totale	524.000

Si segnala che alla somma sopra indicata di euro 524.000 sono da aggiungersi euro 6.550 deliberati nel 2025 ed erogati nell'esercizio successivo che portano le erogazioni imputate al fondo della beneficenza istituzionale ad euro 530.550, come indicato nel prospetto al punto 5.1

Sul totale delle erogazioni, una quota pari ad euro 465.000 – riservata a 622 persone residenti nel Comune di Brescia mediante 858 interventi – è stata assegnata dalla Commissione dei Confratelli incaricata della destinazione degli aiuti, riunitasi con regolare cadenza mensile.

Le erogazioni ad personam sono così ripartite: 34% prima necessità, 19% spese casa e utenze, 22% sostegno affitto, 24% cure sanitarie e farmaci, 1% spese per trasporti.

età	
18-30	9%
31-45	10%
46-70	63%
oltre i 70	18%

composizione beneficiari	
maschi	309
femmine	313
tot.	622

Nazionalità dei beneficiari					
Italia	Africa	Europa	Asia	Americhe	Totali
65%	15%	12%	6%	2%	100%
408	91	74	35	14	622

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 720 colloqui, finalizzati non solo all'istruttoria ma anche all'accompagnamento di alcuni casi che richiedono un'attenzione particolare.

contatto con la Congrega	
casi nuovi	192
casi già noti	430
tot.	622

Degli interventi diretti alle persone si ritiene di specificare i dati di alcune tipologie:

Spese sanitarie	Farmaci ed esami	Dentistiche	Ottiche	Totale
Importo	26.663	72.055	9.833	108.551

Spese affitti	Aler	Comune	Privati	Totale
Importo	53.529	555	57.954	112.038

Una parte dei Confratelli del Sodalizio (38 su 55) ha destinato a persone bisognose, nella misura di euro 500 cad. per un totale di euro 19.000, la beneficenza stabilita dal Sodalizio nella disponibilità diretta di ciascuno dei suoi componenti; tale importo è comunque ricompreso nelle erogazioni alle persone. La restante quota pari ad euro 59.000 è stata impiegata per delibere del Comitato di Presidenza a favore di progetti ed enti del territorio:

	Denominazione	Sede	Erogato
2025	1 Fondazione Biblioteca Morcelli Pinacoteca Repossi (in memoria dei benefattori)	Chiari	1.000
	2 Università Cattolica del Sacro Cuore - Rete Welfare	Brescia	5.000
	3 Associazione Dormitorio San Vincenzo de Paoli ODV	Brescia	1.000
	4 Parrocchia del Duomo	Brescia	3.000
	5 Comitato Clara Maffei (in memoria dei benefattori)	Clusone	1.000
	6 Museo Diocesano	Brescia	5.000
	7 Associazione Dosti	Brescia	2.000
	8 Associazione Casa Betel 2000 per Mensa Menni	Brescia	15.000
	9 Associazione Guide Scouts Brescia 1	Brescia	1.000
	10 Vol.ca Volontariato Carcere	Brescia	10.000
	11 Fondazione Giuseppe Tovini (in memoria dei benefattori)	Brescia	4.000
	12 Ente Bresciano Istruzione Superiore	Brescia	10.000
	13 Parrocchia Santa Maria in Silva	Brescia	1.000
Totale			59.000

2. Fondo RED (Risorse Educative per la Disabilità)

L'azione svolta dal Fondo RED (Risorse Educative per la Disabilità) per sostenere l'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole materne e primarie d'ispirazione cristiana della provincia di Brescia si orienta su due ambiti: le attività di consulenza e formazione realizzate da Fism Brescia e un contributo diretto alle scuole assegnato a seguito di bando annuale.

Il bando emanato per l'anno scolastico 2025/2026 ha visto la presentazione di 139 domande dalle scuole paritarie della provincia di Brescia, di cui 125 dell'infanzia e 14 primarie; esaminata la documentazione, il fondo RED ha erogato direttamente sostegni per euro 115.000, ai quali si è aggiunto un contributo da altre due fondazioni amministrate dalla Congrega (Fondazione Gordan Scalvi e Degani) per un totale di euro 31.000.

Fondo Risorse Educative per la Disabilità			
	Denominazione	Sede	Erogato
2025	1 Federazione Italiana Scuole Materne	Brescia	45.000
	139 Scuole materne e primarie	Provincia di Brescia	115.000
		totale	160.000

Le statistiche relative ai bandi sono riportate nella tabella seguente, mentre i nominativi delle scuole destinatarie dell'aiuto sono indicati nei verbali della Commissione di gestione del fondo:

BANDO A.S.	Scuole	Tot. allievi	disabili	% dis. /tot.
2025-2026	139	10.967	374	4,9%
2024-2025	131	10.683	376	3,5%
2023-2024	147	12.607	436	3,4%
2022-2023	134	11.077	322	2,9%
2021-2022	124	10.860	310	2,9%
2020-2021	121	11.226	293	2,6%
2019-2020	99	9.421	232	2,5%
2018-2019	67	6.889	241	3,5%

Le risorse distribuite sono raccolte ogni anno con iniziative di sensibilizzazione (Seridò, ecc.), richieste presso altre fondazioni ed enti del Terzo Settore ed erogazioni da parte dei soggetti fondatori del fondo. Il fondo RED gode del patrocinio della Conferenza Episcopale Italiana.

3. Fondo per le persone sorde della provincia di Brescia

Nel 2022 la Congrega congiuntamente alla Fondazione Pio Istituto Pavoni di Brescia ha istituito il "Fondo a favore della persone sorde della provincia di Brescia" con la finalità di aiutare le "persone sorde nella provincia di Brescia in condizioni di bisogno e con interventi preferibilmente

Fondo RED

Scuole

diretti al sostegno del singolo e del suo nucleo familiare per: - progetti educativi e di inclusione scolastica; - formazione professionale e percorsi di inserimento lavorativo; - necessità di ordine sanitario; - situazioni di disagio economico e sociale; - assistenza e supporto a sordi ricoverati presso case di riposo senza rapporti parentali e/o amicali.” gestito da una Commissione composta dal Presidente della Fondazione Pio Istituto Pavoni o suo delegato, il Presidente della Congrega della Carità Apostolica o suo delegato, un rappresentante della congregazione dei Figli di Maria Immacolata (“Pavoniani”) nella persona del superiore pro tempore o suo delegato ed un componente designato dall’Ente Nazionale per la protezione e l’assistenza dei Sordi – Sezione provinciale di Brescia.

Nel 2025 le erogazioni sono state pari ad euro 28.964.

4. Fondo in memoria di Gabriele Guarneri

Gli interventi del fondo costituito nel 2017 dai familiari in memoria di Gabriele Guarneri pari ad euro 5.919 hanno riguardato 6 giovani e 8 enti. Le risorse distribuite provengono dalle donazioni destinate ogni al fondo dai familiari e dagli amici del giovane Gabriele.

5. Fondo per il clero bresciano

Costituito nel 2022, nel corso dell’esercizio sul fondo non sono state disposte erogazioni.

6. Fondo “Opera pia Fondazione Peroni”

Nel 2023 la Congrega ha proceduto alla fusione per incorporazione della “Opera pia Fondazione Peroni” e alla contestuale apertura di un fondo con la finalità di “sostenere giovani meritevoli e bisognosi, nati e domiciliati nella città e provincia di Brescia, mediante il conferimento di borse di studio o di altri sussidi”, gestito da una Commissione composta da un discendente della famiglia Peroni, da un Confratello della Congrega e da un rappresentante dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia. Nel 2025 non sono state disposte erogazioni.

7. Fondo in memoria di Alessandra e Kim Mantovani

Negli ultimi giorni di dicembre 2025, i familiari dei giovani sposi Alessandra e Kim hanno voluto destinare alla Congrega la somma di euro 20.000 per finalità di aiuto a persone o realtà bisognose proposte dalla Congrega o indicate dalla famiglia stessa. Tale donazione si aggiunge ad altri interventi già compiuti dalla famiglia in memoria dei propri cari.

8. Legato Corazza Folonari

Istituito nel 1991 con testamento della signora Maria Corazza Folonari, che assegnava alla Congrega titoli e azioni, prevede la destinazione delle rendite per il 50% alla Congrega con il fine dell’assistenza degli anziani e per il 50% alla parrocchia di Ludriano (BS) per assicurare la manutenzione e la custodia della Chiesa di San Filastrio nel ricordo del conte Antonio Folonari.

Le erogazioni, che nel 2025 non sono state disposte, avvengono su richiesta della parrocchia a fronte di presentazione di interventi manutentivi o altre necessità legate all’edificio sacro.

9. Legato Corradini

Disposto nel 1951 con testamento della signora Daria Corradini, prevede la destinazione delle rendite per due quinti a beneficio della Piccola opera del Sacro Cuore di Mantova, due quinti a beneficio della Parrocchia di Gazoldo degli Ippoliti ed un quinto alla Congrega della Carità Apostolica. Le erogazioni per euro 15.000 nell’esercizio 2025 rispettano questi criteri.

5.10 LA RISPOSTA AL FABBISOGNO ABITATIVO

Fin dalle origini, anche in funzione di lasciti vincolati (ad es. il testamento del bresciano Pietro Trivino del 4 agosto 1577), la Congrega ha individuato, all’interno del proprio patrimonio immobiliare, alcuni alloggi da destinare allo scopo istituzionale dell’assistenza e della beneficenza. Di fatto la presenza dell’istituzione in città da molti è identificata con la locazione di abitazioni a canone inferiore rispetto ai parametri di mercato e/o a categorie sociali a rischio di precarietà: le “case della Congrega” oppure “le Congreghe”.

All’inizio del Novecento prendono corpo alcuni interventi edificatori promossi dal Sodalizio – quasi contemporaneamente all’avvio di programmi di edilizia pubblica popolare – che accrescono notevolmente la risposta della Congrega al bisogno abitativo della città e la caratterizzano con interventi rivolti alle classi lavoratrici di reddito medio basso e di recente urbanizzazione. Sorgono così i fabbricati di via Pulusella, del quartiere Mazzucchelli e di via Rose di Sotto.

I residenti di questi ampi complessi si distinguevano in passato per caratteristiche omogenee: coppie giovani con numerosi figli, provenienza operaia, stile di vita molto simile. Tale contesto

demografico e sociale è radicalmente mutato e vede da un lato la forte presenza di inquilini di origine straniera e dall'altro l'invecchiamento delle famiglie italiane residenti.

La Congrega accompagna i nuclei familiari più fragili con una gestione sociale svolta dagli operatori degli uffici addetti alla beneficenza.

Sono 457 (su un totale di 721) gli alloggi facenti parte del patrimonio della Congrega che, pur nell'inquadramento di un contratto di locazione, si connotano per una destinazione sociale o di assistenza. Le unità immobiliari sono tutte ubicate nel Comune di Brescia.

I maggiori nuclei abitativi si concentrano nel quartiere Mazzucchelli, in via Monti, via Paitone, via Pulusella, via Rose di sotto e via del Brasile. Nel totale indicato di 457 unità sono compresi anche i minialloggi protetti per anziani (rua Confettora, vicolo San Clemente, via della Congrega) e le residenze per studenti universitari di via S. Pellico e via Pusterla. In sintesi, le diverse tipologie di unità immobiliari a destinazione sociale sono così composte:

- 288 alloggi direttamente gestiti, di cui 56 alloggi semiprotetti destinati ad anziani, con affitti a canone concordato (L. 431/98);
- 169 alloggi convenzionati, di cui 41 posti letto per studenti universitari fuori sede, assegnati secondo le modalità e il canone stabilito dalle convenzioni sottoscritte con gli enti pubblici che hanno parzialmente finanziato la riqualificazione.

5.11 FONDAZIONI AMMINISTRATE

Per i seguenti 9 enti, la Congrega esercita il ruolo di organo amministrativo come previsto nei rispettivi statuti: Fondazione Gaetano Bonoris Ente Filantropico, la Fondazione Luigi Bernardi Ente Filantropico, la Fondazione Guido e Angela Folonari Ente Filantropico, la Fondazione Alessandro Cottinelli Ente Filantropico, la Fondazione Dominique Franchi Ente Filantropico, la Fondazione Liliana Giordano e Giuseppe Scalvi Ente Filantropico, la Fondazione coniugi Vincenza e Antonio Degani Ente Filantropico, la Fondazione coniugi Daniele Bonicelli Reggio e Eva Pederzani Ente Filantropico e la Fondazione Angela Gallia Ente Filantropico.

Le informazioni relative sono contenute nei documenti di competenza di ciascun ente e pubblicate nel Runt, ove ne sussistano i presupposti.

Fondazioni

Angela Gallia

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Congrega della Carità Apostolica Ente Filantropico

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2025	2024
<u>B) Immobilizzazioni</u>		
<u>I - Immobilizzazioni immateriali</u>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.444	3.903
Totale I	1.444	3.903
<u>II - Immobilizzazioni materiali</u>		
1) Terreni e fabbricati	36.507.809	36.533.526
3) Attrezzature	0	40
4) Altri beni	14.200	11.643
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.230	0
Totale II	36.540.239	36.545.209
<u>III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</u>		
1) Partecipazioni		
c) altre imprese	15.165	15.165
2) Crediti		
c) Verso altri enti del terzo settore	952.509	952.509
Totale III	967.674	967.674
<u>Totale B) Immobilizzazioni</u>	37.509.357	37.516.786
<u>C) Attivo circolante</u>		
<u>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
1) Verso utenti e clienti	304.501	293.063
9) Crediti tributari	37.411	179.001
12) Verso altri	1.562.540	2.274.526
13) Verso Enti amministrati	484.957	312.323
Totale II	2.389.409	3.058.913
<u>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</u>		
3) Altri titoli	2.496.787	3.539.960
Totale III	2.496.787	3.539.960
<u>IV - Disponibilità liquide</u>		
1) Depositi bancari e postali	886.637	1.173.758
3) Denaro e valori in cassa	57.023	56.950
Totale IV	943.660	1.230.708
<u>Totale C) Attivo circolante</u>	5.829.856	7.829.581
<u>D Ratei e risconti attivi</u>	65.969	61.705
Totale Attivo	43.405.182	45.408.072

Passivo	2025	2024
<u>A) Patrimonio netto</u>		
<u>I - Fondo dotazione dell'Ente</u>	5.658.949	5.658.949
<u>II - Patrimonio vincolato</u>		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi statutari		
a) Fondo beneficenza	1.660.000	1.200.000
b) Riserva mantenimento e ripristino immobili	5.400.000	6.850.000
c) Riserva da trasformazioni patrimoniali	21.420.004	21.409.721
	<u>28.480.004</u>	<u>29.459.721</u>
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
a) Legato Corazza Folonari	516.453	516.453
b) Legato Corradini	133.419	133.419
c) Fondo Gabriele Guarneri	9.096	8.375
d) Fondo a favore del Clero bresciano	7.050	7.050
e) Fondo per le persone sorde	68.992	97.920
f) Fondo Peroni	40.386	40.386
g) Fondo RED	187.160	172.510
h) Fondo Kim e Alessandra Mantovani	20.000	0
	<u>982.556</u>	<u>976.113</u>
<u>III - Patrimonio libero</u>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	38.684	32.640
2) Altre riserve		
a) Riserve di rivalutazione	633.028	633.028
<u>IV) Avanzo di esercizio</u>	2.702	6.044
<u>Totale A) Patrimonio netto</u>	<u>35.795.923</u>	<u>36.766.495</u>
<u>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</u>	<u>637.440</u>	<u>582.972</u>
<u>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</u>		
1) debiti verso banche	8.341	30.697
6) Acconti	481.429	490.825
7) Debiti verso fornitori	678.507	493.263
9) Debiti tributari	70.087	70.411
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.123	43.535
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	61.975	61.153
12) Verso altri	814.595	796.851
13) Verso Enti amministrati	1.328.668	2.388.386
<u>Totale D)</u>	<u>3.486.725</u>	<u>4.375.121</u>
<u>E) Ratei e risconti passivi</u>	<u>3.485.094</u>	<u>3.683.484</u>
Totale Passivo	43.405.182	45.408.072

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	2025	2024		2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
4) Personale	710.492	708.793	4) Erogazioni liberali	65.351	140.412
9) Acc.to a riserva vincolata per decisione degli organi statutari	1.002.265	1.019.141	5) Proventi del cinque per mille	4.661	0
11) Erogazioni	733.883	725.907	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	1.120
Totale	2.446.640	2.453.841	12) Utilizzo dei Fondi di Beneficenza	733.883	725.907
			Totale	803.895	867.439
			Avanzo (disavanzo) dell'attività di interesse generale		
				-1.642.745	-1.586.402
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Sui rapporti bancari	8.026	30.392	1) Da rapporti bancari	30.870	116.892
2) Sui prestiti	57.761	139.964	2) Da altri investimenti	193.934	518.345
3) Da patrimonio immobiliare	651.475	635.057	3) Da patr. immobiliare	2.769.032	2.681.003
4) Da altri beni patrimoniali	4.755	205.490	5) Altri proventi	13.675	19.757
Totale	722.017	1.010.903	Totale	3.007.511	3.335.997
			Avanzo da attività finanziarie e patrimoniali		
				2.285.494	2.325.094
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime suss. di consumo e merci	9.583	8.187	2) Altri proventi di supporto generale	28.015	3.738
2) Servizi	170.198	162.072			
3) Godim. beni di terzi	4.319	4.600			
4) Personale	262.078	241.619			
5) Ammortamenti	9.471	9.125			
7) Altri oneri	43.589	44.956			
8) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi statutari					
a) a riserva mant. e ripristino immobili	130.785	239.216			
b) a riserva da trasf. patrimoniali	10.283	0			
Totale	640.306	709.775	Totale	28.015	3.738
Totale oneri e costi	3.808.963	4.174.519	Totale proventi e ricavi	3.839.421	4.207.174
			Avanzo d'esercizio prima delle imposte		
				30.458	32.655
			Imposte		
				27.756	26.611
			Avanzo di esercizio		
				2.702	6.044

Il Segretario
(dott. Giorgio Grazzini)

Stato patrimoniale e rendiconto gestionale dell'esercizio chiuso al 31.12.2025

Il Presidente
(Notaio Franco Bossoni)

Pagina 3

7) ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi e controversie in corso	Non si segnalano controversie di particolare rilievo, salvo quanto legato alla gestione ordinaria delle locazioni (insolvenze).
Riunioni degli organi statutari	Nel corso dell'esercizio: il Collegio degli Amministratori si è riunito 10 volte. Il Sodalizio si è riunito 3 volte Il Comitato di Presidenza si è riunito 13 volte

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, nominato in sede di trasformazione in ETS in data 26 ottobre 2023 ha svolto, ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

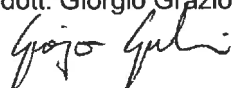
Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107, oltre che il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

L'Organo di controllo ha provveduto all'esame del bilancio dell'esercizio, redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 13 del D.LGS n. 117 /2017, del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'OIC 35 Principio contabile ETS, che ne disciplinano la redazione, verificando il corretto perfezionamento dell'incarico di revisione legale ai sensi delle disposizioni del D.LGS. 39/2010, essendo intervenute le condizioni di cui all'art. 31 del D.LGS. 117/2017. In particolare, ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi alla normativa richiamata, ha svolto un controllo sintetico complessivo consistito nella verifica degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, ha valutato l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori e ha valutato la conformità delle attività esercitate e delle iniziative assunte dall'Ente alle disposizioni statutarie e di legge, fornendo infine parere favorevole all'approvazione del documento prodotto dall'organo amministrativo dell'Ente.

Infine, ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore, esprimendo parere favorevole all'approvazione del documento prodotto dall'Organo amministrativo dell'Ente.

Brescia, 13 aprile 2026

Il Segretario
dott. Giorgio Grazioli



Il Presidente
not. Franco Bossoni



